

LA PANDEMIA DIABETE T2

Evento organizzato da

Con la collaborazione scientifica di



DAI MODELLI ORGANIZZATIVI, ALLE CRITICITÀ
GESTIONALI, ALLE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CURA



TORINO

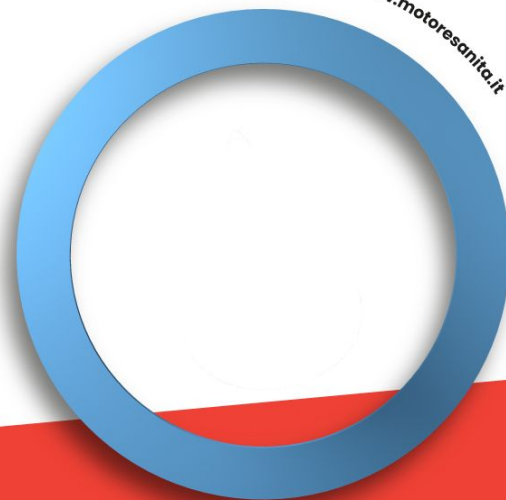
Copernico Torino Garibaldi - Sala Consiliare
Corso Valdocco, 2



27 Novembre 2023

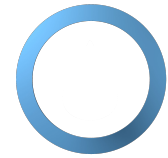
dalle **9.30** alle **13.30**

Iscriviti su www.motoresanita.it



LA PANDEMIA DIABETE T2

27 Novembre 2023
dalle 9.30 alle 13.30



Con il patrocinio di



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino



federfarma piemonte



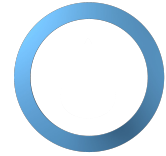
Sezione Provinciale di Torino



Sezione Regionale del Piemonte

LA PANDEMIA DIABETE T2

27 Novembre 2023
dalle 9.30 alle 13.30



Razionale Scientifico

Attualmente la prevalenza del diabete in Italia viene stimata intorno al 6%, con approssimativamente 3,6 Milioni di soggetti che ne sono affetti. Ma da più fonti viene indicato come il sommerso/non diagnosticato raggiunga numeri ben più elevati. I dati recenti pubblicati dal data base nazionale Health Search che raccoglie 1.200.000 cartelle cliniche relative ai MMG, indicano una prevalenza di diabete tipo 2 nella popolazione adulta pari al 7,6%.

L'impatto della malattia dal punto di vista clinico, sociale ed economico sul SSN e sui servizi regionali è molto importante, basti pensare che:

- 7-8 anni è la riduzione di aspettativa di vita nella persona con diabete non in CONTROLLO GLICEMICO, 60% almeno della mortalità per malattie CV è associata al diabete, il 38% delle persone con diabete ha insufficienza renale (può portare alla dialisi), il 22% delle persone con diabete ha retinopatia, il 3% delle persone con diabete ha problemi agli arti inferiori e piedi
- 32% dei soggetti è in età lavorativa (20-64 anni) con prevalenza del 10% fra le persone di 50-69 anni, l'8% del budget SSN è assorbito dal diabete con oltre 9,25 miliardi € (solo costi diretti a cui ne vanno aggiunti 11 di spese indirette), la spesa, desunta dai flussi amministrativi, indica circa 2.800 euro per paziente (il doppio che per i non diabetici)

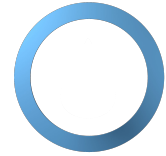
Ma il 90% dei costi è attribuibile a complicanze e comorbidità, mentre solo il 10% è assorbito dalla gestione del problema metabolico. Attraverso questo scenario il diabete rappresenta chiaramente un esempio paradigmatico di patologia cronica la cui condizione spesso polipatologica, richiede una complessa gestione multidisciplinare.

Nel diabete di tipo 2 raggiungere l'obiettivo glicemico indicato dalle linee guida con il solo cambiamento dello stile di vita è raramente possibile e diventa necessario l'utilizzo di farmaci, in primis la metformina. Durante le fasi successive della malattia inoltre, spesso la terapia richiede ulteriori implementazioni con farmaci orali o iniettivi. E secondo le più recenti linee guida nazionali "l'intensificazione della terapia è uno strumento efficace nella prevenzione delle complicanze a lungo termine che determina una riduzione dei costi legati alla gestione delle complicanze stesse".

Nell'ultimo decennio il panorama terapeutico si è molto arricchito di efficaci opzioni terapeutiche e visti i dati epidemiologici di questa cronicità in continuo aumento, Motore Sanità ritiene importante un confronto tra tutti gli attori di sistema per rivedere i percorsi di cura mantenendo la sostenibilità di sistema.

LA PANDEMIA DIABETE T2

27 Novembre 2023
dalle **9.30** alle **13.30**



Programma

Introduzione di scenario

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Saluti Istituzionali

Alessandro Stecco, Presidente IV Commissione Sanità, Regione Piemonte

Alberto Avetta, Componente IV Commissione Sanità Regione Piemonte

Carlo Picco, Direttore Generale ASL Città di Torino e Commissario Azienda Sanitaria Zero Regione Piemonte

Situazione epidemiologica Regionale e criticità gestionali nel diabete T2

Enrico Pergolizzi, Presidente AMD, Regioni Piemonte e Valle d'Aosta

Tavola rotonda

Istituzioni, clinici e pazienti a confronto sui nuovi scenari organizzativi nel Diabete T2

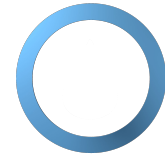
Moderazione: Carlo Tomassini, Direzione Scientifica Motore Sanità

- Il quadro regionale sui percorsi di cura: cosa ha insegnato la pandemia e quali nuovi modelli per una efficace prevenzione delle complicanze?
- PDTA regionali e loro applicazione pratica: come passare dal molto bello al realizzato?
- Diabete T2 non controllato: cause, ricadute cliniche e soluzioni
- Obiettivi primari di sistema: dal raggiungimento del target all'aderenza ed eventuale intensificazione della terapia mantenendo la sostenibilità
- Il valore della fenotipizzazione del paziente nella scelta della terapia?

LA PANDEMIA DIABETE T2

27 Novembre 2023

dalle 9.30 alle 13.30



Discussant

Antonio Del Vecchio, Referente FAND, Regione Piemonte

Enrico Ferrario, Coordinatore di Assemblea Vinovo, Cittadinanzattiva Piemonte

Paola Gennari, Responsabile della S.S.D. Malattie endocrine e Diabetologia dell'ASL TO3

Carlo Bruno Giorda, S.C. Diabetologia ASL Torino 5

Mauro Grosso Ciponte, Presidente SNAMI, Regione Piemonte

Giulietta Miele, Presidente FAND Torino

Cesare Muratore, Vice Presidente FAND Torino

Salvatore Oleandri, Direttore SC Endocrinologia e Malattie Metaboliche ASL "Città di Torino"

Enrico Pergolizzi, Presidente AMD, Regioni Piemonte e Valle d'Aosta

Paola Pisanti, Consulente Esperto Malattie Croniche, Ministero della Salute

Andrea Pizzini, Consiglio Direttivo FIMMG Torino e Segretario della Scuola Piemontese di Medicina Generale Massimo Ferrua, Torino

Carlo Romano, Direttore Distretto ASL TO2 componente CARD

Franco Ripa, Dirigente Responsabile Programmazione Sanitaria e Socio-sanitaria, Vicario Direzione Sanità e Welfare Regione Piemonte

Conclusioni e Call to Action

Direzione Scientifica Motore Sanità

Con il contributo incondizionato di



Evento organizzato da



Con la collaborazione scientifica di



www.motoresanita.it



ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257693
Cristiana Arione - 328 8443678

segreteria@panaceascs.com